

**VERBALE COMMISSIONE 7
SEDUTA DEL 17/03/2021**

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali

L'anno 2021 (duemila ventuno), il giorno 17 (diciassette) del mese di marzo la Commissione 7 è convocata alle ore 10,30 attraverso la modalità telematica, a norma di quanto previsto dall'art. 73 del D.L. n. 18/2020 del 17 marzo 2020, convertito in Legge n. 27 del 24 aprile 2020, per trattare il seguente ordine dei lavori, con in aggiunta l'audizione del Dottor Marco Mochi Delegato nazionale dell'associazione Puer:

1. Comunicazioni della Presidente
2. Esame ed espressione di parere Mozione N. 306/2021 Oggetto: Per Lidia Menapace, partigiana e femminista - proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu
3. Esame ed espressione di parere Risoluzione N. 80/2021 Oggetto: – PROGETTI PSICO-SOCIO-SANITARI NATI DOPO IL DISASTRO DI CHERNOBYL - Proponente: Roberto De Blasi,
4. Approvazione verbali sedute precedenti
5. Varie ed eventuali

La Presidente Bianchi, verificata la presenza dei seguenti consiglieri, tramite la chiamata con l'appello,

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
Presidente	Bianchi Donata	
Vicepresidente	Moro Bundu Antonella ASSENTE	Palagi Dmitrji
Componente	Di Puccio Stefano	
Componente	Monaco Michela	
Componente	Razzanelli Mario ASSENTE	
Componente	Rufilli Mirco	
Componente	Santarelli Luca	
Componente	Sparavigna Laura	
Componente	Tani Luca	

apre la seduta alle ore 10,41, essendo presente il numero legale.

(Il Consigliere Rufilli si collega alle ore 10,41)

Sono presenti inoltre, collegati telematicamente, Marco Mochi Delegato nazionale dell'associazione Puer, Il Consigliere Roberto De Blasi, Angela Galassini

La Presidente della Settima Commissione Donata Bianchi ringrazia gli intervenuti e

presenta l'ospite Dottor Marco Mochi Delegato nazionale dell'associazione Puer, referente dei progetti relativi ai bambini provenienti da Chernobyl, che molte famiglie italiane ospitano da anni attraverso l'associazione e che attualmente hanno visto interrompersi questa consuetudine a causa della pandemia. Invita quindi De Blasi ad illustrare l'atto che affronta questo problema e Mochi ad presentare agli astanti la situazione attuale

Mochi presenta il lavoro dell'Associazione che da alcuni decenni offre ospitalità estiva e interventi di sollievo a favore di minorenni che soffrono degli effetti della catastrofe nucleare. Riferisce esserci attualmente al proposito un protocollo rigido per quanto riguarda le "iniziative sociali" nel nostro paese e questo a tutela sia dei bambini che delle famiglie italiane. Auspica un confronto col Dipartimento Affari Umanitari perché il protocollo venga discusso con la Bielorussia e crei le basi per la riapertura delle frontiere. Attualmente l'UE sconsiglia viaggi come questo ma i 3 mesi che questi ragazzi possono trascorrere in Italia hanno indubbiamente un "valore metabolico, sociale, nutrizionale, psicologico e pedagogico", valori fondamentali per questi ragazzi. Senza dimenticare che vengono instaurati legami a livello familiare e quindi non ritiene che tali viaggi debbano essere inseriti tra quelli "sconsigliati". Informa sui costi del protocollo - sostenuti dalle famiglie accoglienti. Conclude affermando che l'Italia è il paese che partecipa di più a queste accoglienze attraverso una tradizione di solidarietà che si augura non termini adesso a causa di vincoli burocratici.

Palagi fa sapere che in commissione 4 un testo sul tema adozioni internazionali attende di essere discusso. Chiede in quale modo vengono discussi progetti come questo all'O.d.g., quali livelli istituzionali favoriscono questi percorsi e quali differenze istituzionali e associative ci siano con i paesi di provenienza dei bambini. Domanda inoltre se siano stati attivati spazi istituzionali per discutere le problematiche che si verificano al di là della volontà dei progetti.

Mochi riferisce che Puer ha referenti regionali a contatto con le famiglie con l'obiettivo di partecipare a questa iniziativa di ospitalità senza scegliere il bambino e di sensibilizzare le famiglie. L'obiettivo è la possibilità di offrire a questi ragazzi un punto di appoggio e di supporto ai progetti studio per crearsi alternative dal punto di vista culturale da affiancare ai progetti che seguono in Bielorussia.

Bianchi sottolinea la ricchezza dell'Italia come paese in termini di accoglienza. chiede - in questo particolare contesto - se ci siano stati anche progetti di collaborazione con ospedali pediatrici e se si è cercato di dare risposte sanitarie capaci di intervenire in loco o utilizzare il soggiorno in Italia per dare risposte dal punto di vista sanitario

Mochi fa sapere che - come Puer ed insieme ad altre associazioni - hanno partecipato alla ristrutturazione di istituti e case famiglia e come l'attività in loco sia continua e pressante: nonostante la pandemia associazioni e famiglie hanno inviato pacchi in Bielorussia anche con presidi anti-Covid. Inoltre ribadisce la volontà di continuare ad investire localmente per quanto riguarda percorsi di vita alternativa.

Bianchi ringrazia Mochi per la sua testimonianza, lascia la parola a Sparavigna e successivamente a De Blasi

Sparavigna ringrazia De Blasi per l'atto per il quale esprime sostegno e riconosce il valore sociale e pedagogico di questa attività, contestualizzandolo nelle difficoltà attuali della tutela salute collettiva.

De Blasi dichiara la necessità di “farsi trovare pronti” appena si aprirà uno spiraglio sulla riapertura del progetto.

Bianchi dopo aver condiviso con i presenti una versione emendata dell'atto - procede con la votazione della Risoluzione N. 80/2021 così come emendata

ATTO N. 1: Esame ed espressione di parere Risoluzione N. 80/2021 Oggetto: –
PROGETTI PSICO-SOCIOSANITARI NATI DOPO IL DISASTRO DI CHERNOBYL -
Proponente: Roberto De Blasi

ESITO: PARERE FAVOREVOLE CON EMENDAMENTI ACCOLTI DAI
PROPONENTI

Voti favorevoli: 5 (Bianchi, Di Puccio, Rufilli, Santarelli, Sparavigna)

Non Voto: 2 (Palagi, Tani)

Assenti: 2 (Monaco, Razzanelli)

Le Consigliere Donata Bianchi e Laura Sparavigna si aggiungono ai firmatari dell'atto

Mochi si congeda ringraziando De Blasi e tutta la commissione

Bianchi prosegue la commissione passando la parola al consigliere Palagi per quanto riguarda la Mozione N. 306/2021 Oggetto: Per Lidia Menapace, partigiana e femminista di cui è proponente. Anticipa di aver chiesto possibilità di modifica che accolte dai proponenti

Palagi descrive i contenuti e le motivazioni dell'atto, con il quale testo è stata ricostruita la vita e l'impegno di una protagonista della nostra repubblica. Illustra brevemente il percorso di Menapace ed il suo esordio all'interno del mondo cattolico e, tra l'altro, come prima donna nel consiglio provinciale nel 1964 e prima donna assessora in giunta comunale.

Si passa quindi alla votazione della Mozione N. 306/2021

ATTO N. 2 Esame ed espressione di parere Mozione N. 306/2021 Oggetto: Per Lidia Menapace, partigiana e femminista - proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu 3.

ESITO: PARERE FAVOREVOLE CON EMENDAMENTI ACCOLTI DAI
PROPONENTI

Voti favorevoli: 6 (Bianchi, Palagi, Di Puccio, Rufilli, Santarelli, Sparavigna)

Non voto: 2 (Monaco, Tani)

Assenti: 1(Razzanelli)

La Consigliera Donata Bianchi si aggiunge ai firmatari dell'atto

La seduta termina alle ore 11,38 - L'appello per la seconda votazione fa fede come appello finale della seduta

Alla seduta hanno partecipato i/le seguenti Consiglieri/Consigliere:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
Presidente	Bianchi Donata	
Vicepresidente	Moro Bundu Antonella ASSENTE	Palagi Dmitrji
Componente	Di Puccio Stefano	
Componente	Monaco Michela	
Componente	Razzanelli Mario ASSENTE	
Componente	Ruffilli Mirco	
Componente	Santarelli Luca	
Componente	Sparavigna Laura	
Componente	Tani Luca	

Verbale, letto, approvato e sottoscritto nella seduta del 21.4.2021

La Segretaria
Paola Landi

La Presidente
Donata Bianchi

